



Prot. N. 363/2017

Padova, 8 settembre 2017

Spett.
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Alla c.a. del Presidente Dott. Bruno CATTANEO
Alla c.a. del Consiglio Federale
e p.c.
Alla c.a. della Consulta Regionale Veneto
Spett.
PALLAVOLO PADOVA

Carissimi,

come Consiglio Regionale Veneto vogliamo evidenziare alcune anomalie prodotte dal settore Beach Volley, in particolare nei modi e nei tempi di attuazione. Modalità che hanno creato disagio e difficoltà ad una Società del nostro territorio (Pallavolo Padova) e ai Comitati territoriali interessati (Padova e CR Veneto).

Dopo i risultati ottenuti al Trofeo delle Regioni Beach, il Settore Beach Volley Nazionale ha pensato di dare come premio ai nostri Atleti le wild-card per la Finale Nazionale del Campionato Italiano; un premio, però, solamente di "facciata", in quanto l'iscrizione e le spese effettive della trasferta siciliana sono state a totale carico dei partecipanti, obbligando di fatto questo Comitato a contribuire in modo diretto alla copertura delle spese stesse.

Allo stesso modo, dopo i risultati ottenuti al TdR di Beach, il Settore Beach Nazionale ha individuato nell'Atleta Tobia Marchetto della Selezione Regionale Maschile Veneta, un ragazzo di interesse nazionale, contattando direttamente l'interessato e la famiglia e solo successivamente la Società di appartenenza (Pallavolo Padova). Il tutto senza interpellare né tanto meno comunicare nulla al Comitato Regionale o al Comitato Territoriale di Padova.

Una "richiesta-comunicazione" fatta il 30 agosto, con attivazione già da questa stagione sportiva, senza stabilire – per altro – parametri di compenso, quindi a parametro zero.

Ora, la Società si trova - dopo aver acquisito una serie B per far giocare i ragazzi under 20 – senza un elemento per la squadra under 18 e potenzialmente per l'under 20 stessa; un elemento su cui aveva fatto debito conto, senza per giunta nessun tipo di rimborso. Il tutto, dopo il grande lavoro fatto in questi anni in un settore particolarmente complicato e impegnativo come il giovanile maschile.

Nel comunicarvi la nostra denuncia per tali comportamenti che, francamente, non comprendiamo, vogliamo altresì evidenziare la totale mancanza di coinvolgimento del territorio e una grave penalizzazione verso un nostro sodalizio da sempre attivo e disponibile.

Così non va, questo non è il modo di operare, secondo il nostro punto di vista.

Chiediamo che, se viene individuato un Atleta "promettente", venga selezionato e seguito per poterlo aggregare alla fine della stagione sportiva, avvisando e collaborando con i Comitati Territoriali per interfacciarsi nei modi migliori con le Società e di conseguenza con le famiglie.

Tale comportamento ci costringe a sospendere – per ovvi motivi - l'attività di selezione regionale giovanile beach, fino a quando questo tipo di situazioni non verrà normato e chiarito in modo definitivo. Per "norma" e "chiarezza" intendiamo: trasparenza nella comunicazione, tempistica, rapporti con la Società e il territorio, programmazione e riconoscimento parametri. Elementi da cui non si può prescindere.

Di conseguenza, questo Comitato si riserva anche la partecipazione alla prossima edizione del Trofeo delle Regioni di Beach.

Vi invitiamo ad analizzare quanto esposto perché questo non debba ripetersi in futuro.

I più cordiali saluti.

Il Consiglio Regionale Veneto

COMITATO REGIONALE VENETO · Federazione Italiana Pallavolo

c/o Stadio Euganeo · Via Nereo Rocco · PADOVA

Casella Postale Aperta 2242172 Ufficio Postale PD 22 · 35135 PADOVA · T 049.8658381 · F 049.8658380

www.fipavveneto.net · segreteria@fipavveneto.net